

Teatro Amintore Galli, Stagione di Prosa 2022

Progetto Soroptimist

When the rain stops falling

Di Andrew Bovell da un progetto di lacasadargilla, regia di Lisa Farlazzo Natoli

Un sottofondo di pioggia incessante, zuppa di pesce, legami contorti e continui salti temporali: questi sono gli elementi cardine di *When the rain stops falling*. Sono narrate vicende familiari dal 1959 al 2039, dove padri, madri e figli vivono esperienze, comportamenti e desideri che ritornano in ognuno, sempre uguali, come un tratto genetico distintivo. I diversi fili narrativi si intrecciano continuamente, i personaggi prima giovani e poi vecchi partecipano nei racconti degli altri.

E' molto interessante vedere lo sviluppo dei personaggi, come le loro ambizioni e i pensieri si evolvono e come si approcciano agli eventi: Elizabeth, ad esempio, da giovane è colta, ambiziosa e caratterizzata da una vivacità che progressivamente perde quando diventa madre e poi adulta, bisbetica, asettica e indisposta. Oppure Gabrielle che inizialmente è afflitta, senza speranza verso il futuro a causa di una serie di tragedie familiari, ma che grazie all'incontro con Gabriel trova una nuova serenità, destinata, però, alla fine, a tramutarsi in uno stato di grave insanità mentale.

E' uno spettacolo complesso, infatti lo spettatore deve stare attento a non perdere il filo della narrazione, ma alla fine, quando i vari snodi si spiegano, è emozionante riuscire a ricollegare i vari piccoli dettagli al grande quadro generale.

Inoltre sono presenti diversi momenti che mirano a sensibilizzare gli spettatori su alcune tematiche attuali, come ad esempio la catastrofe climatica che vivono i personaggi del 2033.

Gaia Giannattasio